

# Il virus torna a mordere, casi in crescita ma calano i ricoveri nei reparti dedicati

## L'EMERGENZA Gianluca Galasso

Il virus rialza la testa. Nel giro di pochi giorni il tasso di incidenza è salito in maniera vertiginosa. L'ultimo bollettino dell'Asl fa evidenziare una percentuale del 25,3% nel rapporto tra tamponi processati e contagi scovati. Sono 212 i nuovi casi di Covid-19 in Irpinia, usciti fuori dall'analisi di 839 test antigenici e molecolari. Da giovedì e fino a ieri la crescita è stata di quattro punti percentuali. Nella giornata dell'altro ieri l'indice di positività era al 23,6%, mentre nelle 24 ore precedenti si fermava al 21,4%. Rispetto al mese di maggio si registra anche una riduzione drastica di tamponi.

Si viaggia sotto quota mille da tempo. In tanti scelgono la strada dell'autosorveglianza, preferendo il test faidate per verificare l'eventuale contagio e isolarsi in casa per evitare problemi a familiari, amici, colleghi di lavoro. Nonostante l'aumento di infetti, sono pochi i ricoverati nei due ospedali della provincia dedicati ai pazienti covid. All'azienda ospedaliera Moscati sono occupati 6 posti letto: uno in terapia intensiva, 4 in Malattie Infettive e uno in Pediatria. C'è dunque anche un bambino che sta facendo i conti con il virus a contrada Amoretta.

Altri 8 pazienti covid si contano al Frangipane di Ariano Irpino: 3 in degenza ordinaria, 3 in

sub-intensiva, uno Chirurgia e uno in Ginecologia e Ostetricia. I 212 nuovi casi comunicati dall'Asl nell'ultimo report sono così distribuiti: 3 residenti di

Aiello Del Sabato; 2 di Altavilla Irpina; 6 di Ariano Irpino; 13 di Atripalda; 3 di Avella; 36 di Avellino; 1 di Bagnoli Irpino; 6 di Bagnoli; 2 di Bisaccia; 3 di Calabritto; 2 di Calitri; 1 di Caposele; 2 di Capriglia Irpina; 6 di Cervinara; 2 di Cesinali; 1 di Chiusano San Domenico; 1 di Domicella; 5 di Flumeri; 1 di Fontanarosa; 2 di Forino; 3 di Frigento; 5 di Grottole; 2 di Grottolella; 1 di Guardia Lombardi; 2 di Lapio; 1 di Lauro; 1 di Lioni; 8 di Mercogliano; 3 di Mirabella Eclano; 1 di Montecalvo Irpino; 1 di Monteforte Irpino; 3 di Montefredane; 1 di Montefusco; 11 di Montella; 4 di Montemarano; 5 di Montorio; 6 di Mugnano del Cardinale; 1 di Nusco; 2 di Ospedaletto d'Alpinolo; 1 di Pago del Vallo di Lauro; 1 di Paternopoli; 1 di Pietrastornina; 2 di Pratola Serra; 4 di Quadrelle; 2 di Quindici; 5 di Rotondi; 1 di San Martino Valle Caudina; 2 di San Michele di Serino; 1 di San Potito Ultra; 4 di Santa Lucia di Serino; 3 di Sant'Angelo dei Lombardi; 4 di Scampitella; 4 di Serino; 3 di Solofra; 1 di Sorbo Serpico; 1 di Spaurice; 1 di Taurano; 1 di Taurasi; 2 di Teora; 5 di Vallata; 2 di Venticello; 2 di Villanova del Battista. Il monitoraggio della Fondazione Gimbe rileva, nella settimana 8-14 giugno, un aumento dei nuovi casi (160.751) in quasi tutte le regioni italiane, "verosimilmente trainato dalla sotto-variante Omicron Ba.5. In 99

province si registra un incremento percentuale dei nuovi casi, con Cagliari che registra un'incidenza superiore ai 500 casi per 100.000 abitanti. In discesa gli indicatori ospedalieri, ma sale il numero di ingressi giornalieri in terapia intensiva. Aumentano, purtroppo, i decessi (416). L'ultimo report dell'European Centre for Disease Prevention Control (Ecdc), pubblicato lo scorso 13 giugno, conferma che BA.4 e BA.5 hanno una maggiore trasmissibilità rispetto a BA.2 e una maggior capacità di evadere la protezione immunitaria da vaccino e da pregressa infezione, aumentando la probabilità di reinfezione. «L'Ecdc - spiega Nino Cartabellotta, presidente di Gimbe - ha ribadito che le nuove sub-varianti non sembrano determinare una maggior severità di malattia rispetto a Ba.1 e Ba.2». In una settimana in Irpinia l'aumento dei contagi è stato del 18,2%. Hanno fatto peggio le province di Napoli (34%) e Caserta (25,7%). Nel Salernitano la salita è stata del 7,8%, mentre nel Sannio si è avuta un'inversione di tendenza con una diminuzione del 9,6%. Emerge in Irpinia, così come altrove, una crescita di reinfezioni. Si arriva fino al 7,4% dei positivi riscontrati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SONO 212 LE PERSONE  
RISULTATE  
INFETTE  
A SEGUITO DEL TEST  
PER UNA PERCENTUALE  
PARI AL 25,3 PER CENTO**

**SI DIFFONDONO  
LE ULTIME DUE  
VARIANTI DEL COVID  
CHE TUTTAVIA  
APPAIONO  
MENO PERICOLOSE**



Peso: 24%